GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1889 — ROMA — MERCOLEDI 2 OTTOBRE — NUM. 234

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N° 12, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento, in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Essendo pervenuta a S. M. il Re la partecipazione della morte di S. A. R. la Principessa Carlotta, Eugenia, Augusta, sorella di S. M. il Re di Svezia e Norvegia, la M. S. ha ordinato un lutto di Corte di giorni 14, a partire dal giorno 30 settembre.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6400** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il R. decreto 4 settembre 1887, N. 4938, col quale il comune di Catania fu autorizzato ad applicare gli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892;

Vista la domanda del comune stesso intesa ad ottenere una proroga di due anni per l'esercizio di tale facoltà;

Vista la deliberazione 22 agosto 1889 della Giunta provinciale amministrativa di Catania;

Visto il R. decreto 16 settembre 1887, col quale fu nominata la Giunta superiore di Sanità;

Vista la legge 25 dicembre 1887, n. 5131;

Visto l'art. 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per l'applicazione degli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, nel comune di Catania, è prorogato sino al giorno 3 di settembre dell'anno 1891;

La attuale Giunta speciale di Sanità rimane in carica sino al giorno 15 ottobre 1891.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1889.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI

Relazione a S M. *in udienza dell'8 settembre 1889 sulla prelevazione di lire 21,000 dal Fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE,

In seguito a sentenza giudiziale, il Ministero delle Poste e dei Telegrafi ravvisò opportuno addivenire ad un atto di transazione, che riportò già il favorevole parere del Consiglio di Stato, pel pagamento di lire 21,000 al signor Adriano Tommasi, ex impiegato dell'Amministrazione delle Poste del cessato Governo Lombardo-Veneto.

Non trovandosi però in bilancio alcun fondo relativo a siffatta eccezionale emergenza, ed urgendo nello interesse dello Stato di eseguire il detto pagamento, il Consiglio dei Ministri deliberò di provvedervi, prelevando la indicata somma dal Fondo di riserva per le spese impreviste, che sarà inscritta ad un nuovo capitolo (N. 55 *bis*) « Transazione con Adriano Tommasi, già ufficiale postale nel Veneto, per risarcimento di danni cagionatigli da ritardata collocazione a riposo » da aggiungersi allo stato di previsione per la spesa del Ministero delle Poste e dei Telegrafi per l'esercizio finanziario 1889 90.

In seguito a tale deliberazione il riferente si onora sottoporre alla approvazione della M. V. il seguente decreto, col quale viene autorizzata la prelevazione medesima.

Il Numero **6404** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in lire 3,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1889-90, in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in lire 55,500, rimane disponibile la somma di lire 2,944,500;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste*, inscritto al capitolo n. 98 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1889-90, è autorizzata una 3ª prelevazione nella somma di lire ventunmila (L. 21,000) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 55 *bis* e colla denominazione: « Transazione con Adriano Tommasi, già ufficiale postale nel Veneto, per risarcimento di danni cagionatigli da ritardata collocazione a riposo » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Poste e Telegrafi per l'esercizio predetto.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1889.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6385** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 105 articoli del complessivo valore di stima di L. 4019,35;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato sancito col R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Ritenuto che l'alienazione dei suddetti beni, mentre torna utile all'Erario non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo ordinato e ordiniamo:

Art. 1.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire quattromiladiciannove e centesimi trentacinque (L. 4019,35);

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal Regio decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2ª);

Art. 2.

Sono approvati i seguenti contratti di compra-vendita per trattative private:

1° Atto in data 1° aprile 1889, stipulato nell'Ufficio del Registro di Castel del Piano (Grosseto), portante vendita al signor Bargagli Giuseppe fu Gio. Battista, di una casa posta in comune di Arcidosso e precisamente nel villaggio detto Case di Dario, al civico numero 233, descritta in catasto alla sezione C, particella numero 309 per il prezzo di lire dodici (L. 12,00);

2° Atto in data 6 novembre 1888, stipulato nel 1° Ufficio del Demanio di Palermo, portante retrocessione ai signori Caronia Raffaello e Gioacchino fu Salvatore, di una casa sita in comune di Palermo alla borgata Boccadifalco cortile Scalilla, civico numero 11, descritta in catasto al numero di mappa 17162, articolo 566, per il prezzo di lire quaranta e centesimi 15 (L. 40,15);

3° Atto in data 23 gennaio 1888, stipulato nell'Ufficio del Registro di Campli (Teramo), portante retrocessione:

a) Al signor Riccitelli Antonio fu Giuseppe, di alcuni fondi rustici posti in comune di Campli, descritti in catasto all'articolo 939, sezione C, numero 553 e 554, articolo 1082, sezione C, numero 3201; articolo 1355 sezione D 1|4 di 111 e sezione B, numero 696, per il prezzo di lire sessanta e centesimi 75 (L. 60,75);

b) Al signor Emidio Majoroli di Simone, parte di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto all'articolo 1355, sezione D 3|4 di 111, per il prezzo di lire venticinque e centesimi 50 (L. 25,50), e così in tutto per la complessiva somma di lire ottantasei e centesimi 25 (L. 86,25);

4° Atto in data 27 novembre 1887, stipulato nell'Ufficio del Registro di Campli (Teramo), portante la retrocessione al signor Palma Francesco fu Gian Palma, rappresentato dal suo procuratore Francesco Paolo Iacorsi di Berardo, di alcuni fondi rustici posti in comune di Campli, descritti in catasto all'articolo 888, sezione H, numeri 242, 243, 244 e 245 ed all'articolo 798 sezione I, numero 759, per il prezzo di lire novantacinque e centesimi 87 (L. 95,87).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 luglio 1889.

UMBERTO.

F. SEISMIT-DODA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito con R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª).*

(Articoli n. 105 pel prezzo d'estimo di lire 4019 35).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Cagliari	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4033, fraz. H, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Schirru Giovanni	20	»	»	»	80 19
2	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4541, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Schirru Giovanni	1	60	»	»	21 58
3	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3081, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sedda Francesco . .	»	55	»	»	28 34
4	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4655, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Billai Efisio . . .	5	09	09	»	17 62
5	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 150, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Aroni Angelica . . .	»	96	»	»	72 06
6	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1172, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Aroni Pasquale . .	2	»	»	»	26 69
7	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4098, fraz H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Aroni Sofia . . .	1	40	»	»	3 29
8	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4712, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzei Antonio . .	5	67	»	»	12 46
9	Id.	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2|3 335, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n 1 da Cara Rita vedova Cabras.	»	02	»	»	6 90
10	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2615, fraz M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cocco Angelo e Salvatore.	1	»	»	»	13 44
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1147, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cocco Maria Luigia vedova Pisu	»	50	»	»	16 18
12	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1094, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ciccu Giuseppe . . .	»	64	»	»	8 31
13	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1|2 2633, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ghironi Francesco .	»	40	»	»	13 13

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
14	Cagliari	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4656, fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Ledda Girolamo . .	»	60	»	»	19 »
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2760 parte fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mattana Efisio ed altri.	1	19	»	»	20 »
[illegible]	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3059, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Melis Francesco . .	»	16	»	»	3 07
17	Id.	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4902, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Garau Giuseppe . .	5	80	»	»	22 71
18	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 287, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gruttas Antonio e Francesco	»	12	»	»	30 67
19	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1987, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Desogus Chiara . .	»	46	67	»	28 39
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4803, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dessi Raffaele . .	5	67	»	»	40 48
21	Id.	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 784, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Marcella maritata Serra	1	17	»	»	25 94
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 648, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Raffaele . . .	1	94	»	»	25 14
2[illegible]	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 688, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dessi Giuseppe . . .	»	46	»	»	9 78
24	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 259, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dessi Pietrino . . .	»	20	»	»	22 71
2[illegible]	Id.	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4683, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pili Francesco . .	5	67	»	»	13 49
2[illegible]	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 240, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pili Greca	»	03	»	»	12 21
2[illegible]	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 529, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pili Giusta . . .	»	30	»	»	10 36
2[illegible]	Id.	Id.	Casa sita in via Mesu Bidda, descritta in catasto al n. di mappa 3913, fraz. C, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pitzianti Maria .	»	»	»	»	6 24

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
29	Cagliari	Quartucciu	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2772, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cois Michele . . .	»	16	»	»	22 34
30	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2776, fraz. N. e 3062 fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Corona Musiù Salvatore	»	32	»	»	1 81
31	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4670, fraz. R, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Diana Antioco . .	»	60	»	»	9 64
32	Id.	Id.	Casa sita in contrada San Giorgio e due fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2100, fraz. L (fabbricati), n. 4093, fraz. Q, e 1[2 4081, fraz. Q (terreni), pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pisu Marini Pietro	»	37	50	»	207 97
33	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2[3 375, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Caddeo Raffaele . .	»	20	»	»	32 79
34	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 750, fraz. D, e 752, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Dessi Michele .	»	30	»	»	154 32
35	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 915, fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Farci Sebastiano . .	»	12	»	»	3 60
36	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2749, fraz. M, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fonnai eredi di Luigi .	»	20	»	»	6 50
37	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2791, fraz. N, e 2774, fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Pisu Salvatore	»	50	25	»	21 23
38	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3569, fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisu Asuni Diego. .	1	68	»	»	122 77
39	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 375, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spiga Agostino . .	»	14	»	»	11 22
40	Id.	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4233, pervenuto al Demanio come al n 1 da Sotgiù Giovanni	»	40	»	»	55 33
41	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4711, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spada Giuseppe . .	5	67	»	»	13 84
42	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4688, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Luigi . . .	5	67	»	»	13 83
43	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1488 parte fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Schirru Raimondo .	»	20	»	»	2 67

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
44	Cagliari	Uta	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 295, fraz. A, 1177, fraz. E, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Sanniu Simone.	2	06	»	»	44 25
45	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 4659, fraz II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pillitu Giuseppe Antonio.	5	90	09	»	21 78
46	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3242, fraz. A[1], pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Efisio . . .	»	51	»	»	2 83
47	Id.	Id.	Casa sita in via Monti descritta in catasto al n. di mappa 5126, fraz. C, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Melis Elena .	»	»	»	»	10 10
48	Id.	Id.	Casa sita in via dell'Acquedotto descritta in catasto al n. di mappa 3641, fraz. C, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Manca Grazia vedova Pili	»	»	»	»	9 03
49	Id.	Id.	Casa sita in via San Giuliano descritta in catasto al n. di mappa 3732, fraz. C, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Musiù Giuliana vedova Pintus	»	»	»	»	35 93
50	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4747, fraz. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Melis Giovanni . . .	5	68	»	»	9 28
51	Id.	Uras	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 2558, fraz. P, 2694, fraz. P, e 3792, fraz. S, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Meloni Francesco	»	59	80	»	25 38
52	Id.	Uta	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 555, fraz. B, e 3170, fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Lecche Efisio .	»	76	57	»	114 05
53	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 478, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lecche Efisio . . .	»	40	»	»	44 85
54	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4714, fraz. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gaviano Giovanni . .	5	67	»	»	10 06
55	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1083, fraz. T, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzemi Antonio Maria .	2	»	»	»	9 54
56	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1804, fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Scalas Geltrude ved. Aroni.	»	40	»	»	4 05
57	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 965, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Scalas Francesco . .	2	26	»	»	16 60
58	Id.	Id.	Fondo urbano descritto in catasto al n. di mappa 3621, fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sanniu Gioacchino .	»	»	»	»	7 85

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
59	Cagliari	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4737, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Porcu Pasquale . . .	5	68	»	»	13 85
60	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3176, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Planu Pili Francesco .	»	51	»	»	76 77
61	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4503, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Giovanni . .	1	20	»	»	11 33
62	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4121, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n 1 da Manca Luigia . . .	»	40	»	»	75 03
63	Id.	Quartucciu	Fondi rustici descritti in catasto ai nn di mappa 3025-3016 1/3, e 3029, fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Nieddu Anna Maria maritata Corona	»	62	»	»	259 89
64	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 403, fraz C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisu Salvatore ed altri .	»	40	»	»	18 12
65	Id.	Mogorella	Casa sita in via Fichi d'India descritta in catasto al n. di mappa 2020, fraz. P, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Dejas Giuseppe Antonio	»	»	»	»	11 25
66	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1295, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Linu Rita. . .	1	»	»	»	27 69
67	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3/4 1722, fraz. N, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Fedele. . .	»	45	»	»	6 85
68	Id.	Uta	Fondi rustici descritti in catasto al nn. di mappa 4352, fraz. L, e 4305, fraz. I, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Murgia Antonio	5	50	»	»	68 41
69	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4017, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mameli Raffaele . .	15	80	»	»	98 96
70	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/2 1507, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Meloni Luigia . .	»	»	»	»	3 35
71	Id.	Id.	Casa sita in contrada Corso della Ferrovia descritta in catasto al n. di mappa 3679, fraz. C, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Meloni Giuseppe	»	»	»	»	32 43
72	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 841, fraz. D e 1311, fraz. F, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Loriga Ignazio .	1	66	»	»	48 15
73	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2817, fraz. V, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Lorais Francesco. .	2	60	»	»	29 46

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
74	Cagliari	Uta	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3551, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Suella Salvatore . .	1	02	»	»	21 91
75	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1115, fraz. C, 1124, fraz. C, e 1126, fraz. C, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Sanniu Efisio	6	»	»	»	56 93
76	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 4002, fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Antonio . .	2	»	»	»	3 85
77	Id.	Arixi	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 508, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Murru Giuseppe Raimondo	»	10	90	»	17 »
78	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 399, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Paderi Adelaide . .	»	1	74	»	15 98
79	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 534, fraz A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pinna Giovanni. . .	»	65	»	»	13 77
80	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3/4 503, fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Secci Vincenzo . .	1	95	»	»	353 32
81	Id.	Barumini	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1505, fraz. E, e 1417, fraz. E, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Scintu Salvatore .	1	23	50	»	95 12
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/3 1009, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pitzalis Francesco .	»	21	»	»	4 35
83	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 561, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Antioco . . .	»	20	»	»	51 23
84	Id.	Id.	Casa rurale sita in contrada Pilezirilla descritta in catasto al n. di mappa 3577, fraz. L, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lai Pietro	»	68	»	»	1 21
85	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1113, fraz. D, e 1205, fraz. D, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Imeroni Battista e Diana Antonio	1	25	»	»	67 60
86	Id.	Id.	Casa sita in contrada Piredda descritta in catasto al n. di mappa 3467, fraz. L, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Etzi Lodovico	»	»	»	»	4 89
87		d.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1/4 1889, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Pisani Barbera. . .	»	24	25	»	7 57

N° d'ordine	SITUAZIONE Provincia	Comune	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
88	Cagliari	Barumini	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1682, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 dal Legato Pio Perra . .	»	43	»	»	24 43
89	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai nn. di mappa 1630, fraz. F, e 1225, fraz. D, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Loi Nicolò Vicario.	1	68	»	»	146 76
90	Id.	Id	Casa sita in contrada Argiolas descritta in catasto ai nn. di mappa 3498, 3499, 3500 e 3501, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Cancedda Pietro Didaco	»	»	»	»	26 13
91	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2750, fraz. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cancedda Agostino .	»	05	»	»	3 76
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3051, fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cisiedda Teresa . .	»	08	»	»	3 94
93	Id.	Id.	Casa rurale sita in contrada Pireddu descritta in catasto al n. di mappa 3698, fraz L, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Ledda Efisio	»	01	30	»	2 29
94	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 2104, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sergi Francesco. . .	»	25	50	»	84 90
95	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2236, fraz. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sergi Felicita . .	»	10	»	»	3 12
96	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 509, fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Serra Antonio . . .	»	05	»	»	13 66
97	Girgenti	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 63 ed in mappa al numero 790, sez. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Basile Paolo	»	10	86	»	42 95
98	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 493 ed in mappa al n. 811, sez. E, pervenuto al Demanio come al n. 11 da Musso Nicolò .	»	41	45	»	140 18
99	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 1256, sez. G, articolo 2455, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Augello Eucarpio	»	34	33	»	132 69
100	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 717 ed ai nn. di mappa 262, 263 e 264, sez. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Grado Pellegrino	»	38	63	»	33 80

Nº d'ordine	SITUAZIONE - PROVINCIA	SITUAZIONE - COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica - Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
101	Girgenti	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2217 ed ai nn. di mappa 1658 e 1673, sez. G, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cappellino Rosalia	»	08	58	»	31 90
102	Perugia	Foligno	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa di Rio, coi n. 610 e 611, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Biviglia Forti Margherita	»	60	04	»	16 »
103	Potenza	Montemurro	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 3191 (già art. 248), sez. F, n. 581 e 583, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Di Nubilia Domenico	»	11	90	»	85 »
104	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 3191, sez. D, n. 661 e 335, pervenuti al Demanio come al n. 1 da De Lorenzo Pietro. .	1	23	64	»	15 »
105	Reggio Calabria	Oppido	Baracca di legno sita al vicolo 2º Aratorio, descritta in catasto all'art. 504, pervenuta al Demanio come al n. 1 da D. Penna Domenico . . . . (Potrà vendersi al sig. Giuseppe Minasi a prezzo di stima).	»	»	»	»	61 20
			Totale L. . . .	.	.	.	.	4019 35

Roma, addì 28 luglio 1889.

Visto: *d'ordine di S. M. il Re, il Ministro delle Finanze*
F. SEISMIT-DODA.

Il Numero **MMMCCCCXCIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda della *Società Maschile di Mutuo Soccorso di Roverbella* per essere autorizzata ad accettare dal barone *Raimondo Franchetti* la donazione di lire *duecentocinquanta di rendita* italiana al portatore da convertirsi in certificato nominativo con l'intestazione della detta Società Maschile di Mutuo Soccorso di Roverbella subito dopo l'emanazione del presente decreto;

Visto l'atto pubblico di costituzione della Società predetta in data 11 marzo 1888, e il decreto 4 aprile 1888 del Tribunale civile di Mantova, che di esso ordina la pubblicazione nelle forme prescritte dalla legge 15 aprile 1866, n. 3818 (serie 3ª);

Visto l'istrumento di donazione 14 giugno 1889, numero 2337|3895, per notaio Massimiliano Monselise, di Roverbella e le condizioni, in esso contenute, all'osservanza delle quali è vincolata la donazione;

Vista la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La *Società Maschile di Mutuo Soccorso di Roverbella* è autorizzata ad accettare la donazione di lire *duecentocinquanta di rendita*, fattale dal barone Raimondo Franchetti, da erogarsi a benefizio dei soci inabili al lavoro e delle famiglie dei soci defunti, e sono approvate le condizioni che debbono regolarla, viste d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1889.

UMBERTO

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge sugli assegni pel Regio esercito. — Testo unico approvato con Regio decreto 27 agosto 1887, N. 4919;

Visto il Nostro decreto 10 dicembre 1882, che approva il regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel Regio esercito;

Sulla proposta del Ministro della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono approvate le modificazioni al citato regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel Regio esercito annesse al presente decreto, e firmate d'ordine Nostro dal Ministro della Guerra.

Art. 2.

Il Ministro della Guerra è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Torino, addì 8 settembre 1889.

UMBERTO.

E. Bertolè-Viale.

MODIFICAZIONI *al regolamento sugli stipendi ed assegni fissi pel Regio esercito approvato col Regio decreto 10 dicembre 1882.*

1.

Al § 46 è aggiunto il seguente comma:

« I cavalli così acquistati potranno essere venduti, trascorso un anno dalla data di acquisto, purchè venga intieramente saldato dall'ufficiale il debito all'uopo incontrato verso la massa rimonta ».

2.

Al § 10, dopo le somme indicanti il limite massimo del debito, si aggiunga il seguente capoverso:

« L. 2400 pei sottufficiali promossi ufficiali nelle armi a cavallo ».

Nel § 52, in luogo delle parole « *e dopo almeno trascorsi quattro anni dalla concessione* » pongasi « *e dopo almeno trascorsi quattro anni dalla concessione* per quelli ricevuti dallo Stato ed ascritti alla 1ª e 2ª categoria dei cavalli di agevolezza, ed *un anno* per quelli ascritti alla 3ª categoria od acquistati dal commercio e passati di agevolezza ».

Visto, d'ordine di S. M.:

Il Ministro della guerra: E. Bertolè-Viale.

ERRATA-CORRIGE.

Il Real decreto N. 6406. portante la cessazione della sezione penale della Corte di cassazione di Palermo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* di ieri, N. 233, deve essere datata da *Racconigi 28 settembre 1889*, invece di *Monza* 29 detto.

NOMINE. PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 29 agosto 1889:

Tiscornia cav. Agostino, consigliere delegato di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute.

Della Nave cav. Vittorio, sotto prefetto di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età e per anzianità di servizio.

Rocchi cav. Pietro, consigliere di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età e per anzianità di servizio.

Languasco cav. Lorenzo Felice, sotto prefetto di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età e per anzianità di servizio.

Papazzoni cav. nobile Fabio, consigliere di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo, per avanzata età e per anzianità di servizio.

Gliblas cav. Vincenzo, consigliere di 1° grado, di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età e per anzianità di servizio

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza:*

Con R. decreto del 13 agosto 1889:

Zani dott. Francesco, delegato di 4ª classe di P. S., nominato vice-ispettore di 3ª classe (L. 2000).

Moscariello dott. Giovanni, Fascia dott. Ernesto, Migliore dott. Federico, Senigallia dott. Enea, Talamo dott. Francesco, Cosenza dott. Domenico, Piano dott. Federico, Laneri dott. Elia, Mantegna dott. Luigi e Rossi dott. Giulio, alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione di P. S., nominati vice ispettori di 3ª classe (L. 2000).

Cacciatore Ignazio, Del Gaudio Edoardo, Liguori Salvatore, Marcone Antonino, Condorelli Giuseppe, Colonna Michele, Carrassi Alarico, Gargano Tommaso, Presti Domenico, Maffei Mario, Pietrocola Cesare, Sicoli Giuseppe, Lazzarini Vittorio, Cutrera Antonino, Montalbano Filippo, Misciasci Giuseppe, Agostinelli Adolfo, Bellacquisto Nicola, Cannarella Giuseppe, Carusi Ernesto, Semino Giuseppe, Lombardi Giuseppe, Cappuccio Nicola, Perugini Luigi, Campioni Achille, Gentilini Augusto, Longhitano Francesco Paolo, Criscione Salvatore, Furolo Gioacchino, Vaselli Giacomo, Pinetti Giovanni, Toscano Angelo, De Silva Vincenzo, Stoja Alfonso, De Falco Filippo, Carvelli Fedele, Rubilli Nicola, Bandelloni Enrico, Menditto Pasquale, Costanzo Giuseppe, Terranova Vincenzo, De Angelis Tommaso, Mariani Alfonso, Clavari Giuseppe, Positano Raffaele, Muzii Beniamino, Cessari Alessandro, Lantieri Edoardo, Torregrossa Giuseppe, Favati Giocondo, Mazza Salvatore, Gasperini Giovanni, Eymann Federico, Consoli Emanuele, Mirabile Giuseppe, Trento Giuseppe, Lo Faso Stefano, Benelli Afiortunato Ettore, Baldacconi Stefano, Speranza Luigi e Lucchesi Ferdinando, alunni di 2ª categoria nell'Amministrazione di P. S., nominati delegati di 4ª classe (L. 1500).

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Maglia Stefano, tenente 1° genio, trasferito nell'arma dal 1° ottobre 1889

Denicotti Ruggero, id, 7 alpini, id. id. id.

Gobbi Oreste, sottotenente legione Roma, promosso tenente nell'arma stessa.

Con determinazione ministeriale dell'8 settembre 1889:

Ventura Giuseppe, sottotenente legione Bologna, destinato ai presidi d'Africa.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Negri Mario, tenente in aspettativa per motivi di famiglia ad Alessandria, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Sorvillo Carlo, id. 56 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 22 settembre 1889:

Fiori cav. Luigi, maggiore distretto Catanzaro, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 ottobre 1889.

Romanetti Carlo, capitano in aspettativa, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio, e per età, dal 1° ottobre 1889, ed inscritto nella riserva.

Forti Icilio, tenente 77 fanteria, rivocato dall'impiego.
Valenza Gio. Battista, id. in aspettativa per riduzione di corpo a Napoli, accettata la dimissione dal grado.

I sottodescritti sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali ed i sottonotati allievi del 3° anno di corso della scuola militare sono nominati sottotenenti nell'arma di fanteria, ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Essi dovranno presentarsi al comando del reggimento cui sono assegnati nel mattino del 20 ottobre 1889.

Genazzini Luigi, allievo, destinato al 47 fanteria.
Carnevali Alfredo, id, id. 48 id.
Cardelli Dino, furiere 11 bersaglieri, id. 52 id.
Zocca Giuseppe, allievo, id. 51 id.
Bietti Carlo, id., id. 52 id.
Mazza Cesare, furiere 6 bersaglieri, id. 74 id.
Cuccia Luca, allievo, id. 53 id.
Fera Attilio, id., id. 54 id.
Trittolemo Alfonso, furiere 61 fanteria, id. 60 id.
Santucci Giacinto, allievo, destinato al 55 fanteria.
Roero di Cortanze Eugenio, id. id. 56 id.
Jasiello Francesco, furiere 37 fanteria, id. 94 id.
Pieri Ottavio, allievo, id. 59 id.
Camozzini Giovanni, id., id 62 id.
Ciccarelli Agnello, furiere 57 fanteria, id. 62 id.
Messina Vincenzo, allievo, id. 63 id.
Frassi Probo, id., id. 65 id.
Brignoli Nicola, furiere 3 bersaglieri, id. 56 id.
Crayosio Mario, allievo, id. 66 id.
Fumagalli Romolo, id., id. 67 id.
Alfonso Luigi, furiere 8 bersaglieri, id. 48 id.
Crespi Ettore, allievo, id. 68 id.
De Luigi Oreste, id., id. 69 id.
Lo Redo Vittorio, sergente 6 bersaglieri, id. 37 id.
Bottari Giovanni, allievo, id. 71 id.
Liguori Ernesto, id., id. 72 id.
Farina Giuseppe, furiere 82 fanteria, id. 3 id.
Scrivante Egidio, allievo, id. 73 id.
Personè Nicola, id., id. 74 id.
Mancini Alfredo, furiere 10 bersaglieri, id. 36 id.
Bellini Luigi, allievo, id. 75 id.
De Marchi Odoardo, id, id. 77 id.
Delle Grazie Antonio, furiere 53 fanteria. id. 31 id.
Becchini Pietro, allievo, id. 78 id.
Brunamonti Annibale, id., id. 79 id.
Bogliaghi Gaetano, furiere 67 fanteria, id. 26 id.
Ragni Ottorino, allievo, id. 83 id.
Lombardo Giov. Battista, id., id. 84 id.
Sibille Alfonso, sergente 4 alpini, id. 28 id.
Gussoni Giorgio, allievo, id. 85 id.
Caputo Alfredo, id, id. 87 id.
Da Rios Pietro, sergente 7 alpini, id. 42 id.
Traversa Antonio, allievo, id. 88 id.
Caselli Vittorio, id., id. 89 id.
Fianchino Gaetano, sergente 43 fanteria, id. 38 id.
Consiglio Adolfo, allievo, id. 90 id.
Rodriguez Carlo, id., id. 91 id.
Tambaro Giovanni, sergente 8 bersaglieri, id. 6 id.
Ruggiero Giosafat, allievo, id. 92 id.
Barsi-Sari Baldassare, id., id. 1 granatieri.
Genesy Luigi, sergente 3 alpini, id. 22 fanteria.
Brolis Giovanni, allievo, id. 93 id.
Fontemaggi Mario, id., id. 94 id.
Ternavasio Aristide, sergente 80 fanteria, id. 65 id.
Evangelisti Luigi, allievo, id. 3 id.
Sirchia Achille, id., id. 4 id.
Riccitelli Emilio, sergente 72 fanteria, id. 20 id.
Rigoni Angelo, allievo, destinato 6 fanteria.
Massimo Costanzo, id., id. 8 id.
Rossi Celso, sergente 1 granatieri, id. 2 granatieri.
De Lorenzo Aurelio, allievo, id. 9 fanteria.
Ceccatelli Filippo, id., id. 11 id.
Ciani Guido, id., id. 15 id.
Argan Ercole, id., id. 16 id.
Prampolini Emilio, id., id. 17 id.
Pacchioni Attilio, id., id. 19 id.
De Arcayne Francesco, id., id. 20 id.
Mascioli Filippo, id., id. 21 id.
Gaviglio Lelio, allievo, destinato al 22 fanteria.
Talice Luigi, id., id. 23 id.
Trerotoli Raffaele, id., id. 24 id.
Terzano Gaetano id., id. 25 id.
Leoni Camillo, id. id. 26 id.
Bonardi Giovanni, id, id. 28 id.
Villa Paolo, id., id. 29 id.
Antoldi Enrico, id., id. 31 id.
Sollmene Enrico, id, id. 33 id.
Cuccioli Gustavo, id., id. 34 id.
Cigaina Aristide, id., id. 1° granatieri.
Colalè Domenico, id., id. 35 fanteria.
Barbani Enrico, id., id. 36 id.
Adorni Inigo, id., id. 37 id.
Della Porta Giuseppe, id., id. 38 id.
Mazzei Alfredo, id., id. 39 id.
Gentile Roberto id., id. 40 id.
Puggelli Giovanni, id, id. 42 id.
Palermo Pio, id., id. 44 id.
Taxil Vittorio, id., id. 48 id.
De Blasio Teodorico, id, id. 52 id.
Tarchetti Iginio, id., id. 62 id.
Levi Giuseppe, id., id. 65 id.
Torre Antonino, id., id. 67 id.
Ricci Eugenio, id., id. 69 id.
Brizi Ercole, id., id. 71 id.
Dogliani Giacomo, id., id. 72 id.
Rossi Gennaro, id, id. 73 id.
Stagileno Alberto, id, id. 74 id.
Bellini Pietro, id., id. 75 id.
Della Chiesa d'Isasca Giorgio, id. 77 id.
Danzini Cesare, id., id. 83 id.
Vittadini Carlo, id., id. 87 id.
Paoletti di Rodoretto Giuseppe, id., id. 89 id.
Di Colloredo Melz Mario, id., id. 90 id.
Majocco Secondo, id., id. 93 id.
Belledonne Alberto, id., id. 94 id.
Sollmene Alfredo, id., id. 33 id.
Campurra Beniamino, id., id. 25 id.
Barbati Amedeo, id., id. 26 id.
Giunta Luigi, id., id. 31 id.
Balbi Valier Marco, id., id. 34 id.
Stocco Cesare, id., id. 41 id.
Alliana Riccardo, id., id. 42 id.
Puoti Vincenzo, id., id. 43 id.
Venturi Giuseppe, id., id. 44 id.
Manetti Pirro, id., id. 45 id.
Castagna Savino, id, id. 46 id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Cuturi Guglielmo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia ad Asciano (Pisa), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 22 settembre 1889:

Cappano Eugenio, tenente reggimento Saluzzo, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di comple-

mento dell'esercito permanente (distretto di Torino) ed assegnato al reggimento Saluzzo.

Gli allievi del 3° anno di corso della scuola militare qui appresso indicati, sono nominati sottotenenti nell'arma di cavalleria e destinati al reggimento a ciascuno contro notato.

Neiwit Augusto, destinato al reggimento Catania.
Marazzani Corrado, id. id. Montebello.
Bellotti Francesco, id. id. Novara.
Ceresole Giovanni, id. id. Roma.
Carta Angiolo, id. id. Umberto I.
Magistrati Pietro, id. id. Lodi.
Leone di Tavagnasco Enrico, id. id. Monferrato.
Lamm-Rusconi Giulio, id. id. Roma.
Pastore Ulrico, id. id. Vicenza.
Luigini Agostino, id. id. Savoia.
Petracci Carlo, id. id. Piemonte Reale.
Calvi Di Bergolo Vittorio, id. id. Lodi.
Rochis Luigi, id. id. Saluzzo.
Lainati Carlo, id. id. Alessandria.
Pignata Camillo, id. id. Genova.
Sarzana Ignazio, id. id. Guide.
Gaddi Ercole, id. id. Foggia.
Ferrati Alfredo, id. id. Vittorio Emanuele.
Lombardi Narciso, id. id. Saluzzo.
Ferreri Di Ventimiglia Luigi, id. id. Catania.
Rossetti Giuseppe, ip. id. Lucca.
Sellcorni Alfredo, id. id. Caserta.
Proli Giacomo, id. id. Piacenza.

I predetti sottotenenti sono comandati alla scuola di cavalleria pel corso d'istruzione, alla quale dovranno presentarsi il 1° ottobre 1888 come ne ebbero preavviso.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Cardetti cav. Giovenale, maggiore commissario direzione commissariato VII Corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° ottobre 1889.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Denina Filippo, tenente contabile distretto Forlì, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

I seguenti sottufficiali allievi del 2° anno di corso della scuola dei sottufficiali, sono nominati sottotenenti contabili ed assegnati al Corpo od ufficio per ciascuno di essi indicato, alla sede del quale si presenteranno il mattino del 20 ottobre p. v.

Lenzi Beniamino, furiere 8 bersaglieri, destinato istituto geografico militare.
Bonavia Giovanni, id. 1° granatieri, id. 3 genio.
Pistoi Alfredo, sergente distretto Bologna, id. 49 fanteria.
Veneroni Giovanni, furiere collegio Firenze, id. distretto Belluno.
Rossi Giuseppe, id. 9 artiglieria, id. 21 fanteria.
Macaluso Vittorio, id. 11 bersaglieri, id. distretto Palermo.
Benedetto Luigi, id. 75 fanteria, id. 26 artiglieria.
Cerra Pietro, id. 91 id, id. 65 fanteria.
Rinaldoni Arturo, id. 81 id., id. 42 id.
Ricci Stellini Nino, furiere maggiore 1° id., id. 27 id.
Rostaing Alessandro, brigadiere legione carabinieri Firenze, destinato distretto Cagliari.
Valecce Nicola, furiere 60 fanteria, id. id. Mondovì
Bissanti Saverio, id. 42 id., id. regg. cavalleria guide.
Candela Giuseppe, id. 1° alpini, id. 54 fanteria.
Cristofoletti Antonio, id. 39 fanteria, id. panificio Padova.
Farabolini Alfredo, furiere maggiore 2 genio, id. distretto Ravenna.
Pinto Francesco, furiere 17 fanteria, id. 85 fanteria.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 21 settembre 1889.

Carra cav. Enrico, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 ottobre 1889 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Luchini Eufrasio, capitano contabile id., id. id. id.
Giuliano Carlo, tenente di fanteria id., collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 ottobre 1889 ed inscritto nella riserva.

Con decreto ministeriale del 19 settembre 1889.

Allodi Erminio, tenente contabile in posizione ausiliaria distretto di Palermo, revocata la chiamata in servizio avvenuta con decreto ministeriale 25 luglio 1889.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 19 settembre 1889.

Pergami Abdon, tenente complemento fanteria, distretto di Torino, nato nel 1859, accettata la dimissione dal grado.
Petita Giuseppe, sottotenente medico complemento, distretto di Taranto, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Con decreto ministeriale del 19 settembre 1889.

Frasca Arcangelo, tenente commissario di complemento distretto di Bari, considerata come non avvenuta la di lui chiamata in servizio per 15 giorni, ordinata col decreto ministeriale 29 maggio 1889.

Con decreto ministeriale del 25 settembre 1889:

Castellani Giuseppe, sottotenente complemento fanteria, in servizio nel corpo speciale d'Africa (1° cacciatori), ricollocato in congedo illimitato dal 12 settembre 1889, destinato effettivo al distretto di Spoleto ed al 16 fanteria pel caso di mobilitazione.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Bettini cav. Leonello, tenente complemento cavalleria, in servizio nel corpo speciale d'Africa, promosso capitano nell'arma stessa, continuando nell'attuale posizione.
Salveraglio Giacomo, sottotenente complemento fanteria distretto Casale, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.
Michelotti Francesco, sottotenente medico id. id. Torino, id. id.

Con decreto ministeriale del 5 settembre 1889:

Galli Vitaliano, capitano medico milizia mobile, distretto Brescia, chiamato alle armi per un periodo di 13 giorni dal 9 settembre 1889 presso l'8 reggimento fanteria milizia mobile (Bergamo).

Con decreto ministeriale del 19 settembre 1889:

Rondinelli Luigi, tenente contabile milizia mobile, distretto Roma, revocata la chiamata in servizio avvenuta con decreto ministeriale 29 maggio 1889.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Cecere Raffaele, maresciallo d'alloggio dei carabinieri reali in ritiro residente a Napoli, nominato sottotenente di riserva, arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 22 settembre 1889:

Ruppoli cav. Gennaro, tenente contabile di riserva, residente a Saviano (Nola), dispensato per età e dietro sua domanda da ogni servizio eventuale conservando l'onore dell'uniforme.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 19 settembre 1889:

Zanucchi Pompei conte Giuseppe, tenente colonnello fanteria milizia territoriale 7 regg. alpini, batt. Pieve di Cadore, accettata la dimissione dal grado.
Pironi Pompeo, capitano id. 4 id. batt. Ivrea, id. id.
Bertelli Giuseppe, id. id. 6 id. batt. Verona, id. id.
Ferrara Pasquale, tenente id. 257 batt. Barletta, id. id.
Tosi Carlo, sottotenente id. 225 id. Benevento, id. id.
Palumbo Donato, id. id. 291 id. Trapani, id. id.
Bianchini Giuseppe, id. id. distretto Roma, id. id.
Petrone Giuseppe, sottotenente medico id. 159 batt. Aquila, id. id.
D'Agostino Alberto, id. id. 10ª comp. sanità, nominato sottotenente

medico di complemento dell'esercito permanente, distretto di Napoli.

Con R. decreto del 22 settembre 1889:

Faccio Cesare, tenente colonnollo fanteria milizia territoriale 6 batt., nominato cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

Aste Antonio, già tenente colonnello id. 196 batt. (dimissionario) id. id. id. id.

Pucci Enrico, tenente id. 257 batt. Barletta, accettata la dimissione dal grado.

Morelli Pietro, sottotenente id. 4 regg. alpini, id. id. id.

De Leo Gaetano, id. id. 237 batt. Barletta, id. id. id.

De Vivo Eugenio, tenente artiglieria id. 78ª compagnia Salerno, id. id. id.

Vastano Federico, id. id. 80ª id. Avellino, id. id. id.

De Genova di Pettinengo Eugenio, sottotenente id. 5ª id. Ivrea, id. id. id.

Vannini Giuseppe, id. id. 57 id. Firenze, id. id. id.

Con decreto ministeriale del 18 settembre 1889:

Volpe Pasquale, sottotenente medico milizia territoriale 164 batt. Campobasso, revocata la chiamata in servizio avvenuta con decreto ministeriale 11 agosto 1889.

Bongiovanni Carlo, id. id. battaglione Dronero, id. id. id. id.

I seguenti ufficiali medici di milizia territoriale sono chiamati sotto le armi per giorni 17 dal 23 settembre 1889 ed assegnati al reparto per ciascuno indicato.

Castelnuovo Giulio, capitano medico 7ª compagnia sanità, battaglione Dronero.

Raucci Luigi, sottotenente medico 166 battaglione Campobasso, 164 battaglione Campobasso.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 1889:

Vitale Pasquale, sottotenente fanteria milizia territoriale 248 battaglione Campagna, chiamato in servizio per giorni 15, senza assegni, dal 1° ottobre 1889, presso il 30 fanteria.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 22 settembre 1889:

Pozzan dott. Bettino, vice segretario di 2ª classe nel Ministero guerra, collocato in aspettativa per infermita dal 1° ottobre 1889.

Con decreto ministeriale del 5 settembre 1889:

Lagala Giuseppe, già scrivano straordinario nominato scrivano locale di 3ª classe con decreto ministeriale 31 agosto 1884 e con altro decreto 30 aprile 1889 transitato alla 2ª classe, revocati e considerati come non avvenuti i decreti di nomina e di transito d classe contro indicati.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con RR. decreti in data dal 29 agosto alli 8 settembre 1889:

Renzi Carlo, già revisore di 2ª classe nell'Amministrazione del lotto, richiamato in servizio e nominato ufficiale verificatore di 2ª classe nell'Amministrazione stessa;

Mannarino Salvatore, nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe id., dichiarato dimissionario dall'impiego per non avere assunto il servizio nel termine prescrittogli;

Gismondi Omero, capo verificatore di 2ª classe nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, dispensato dal servizio con effetto dal 10 agosto 1889;

Gentilini Cesare, id. id. id. id., retrocesso al grado di verificatore stabile nelle agenzie stesse, id. id.;

Minelli Enrico, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, Scaglione Michele, Baratta Pasquale, Dorzu Antonio, Astorino Giuseppe, Ramò Giovanni, Gemmellaro Carlo, nominati, in seguito ad esame di concorso, ufficiali alle scritture di 2ª classe nei magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi;

Filippini Calete, ricevitore del registro, nominato ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche;

Salvati Giulio, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa, sopra sua domanda, per motivi di famiglia e pel termine di due mesi, con effetto dal giorno 16 agosto 1889

Parenti Raffaele, ricevitore del registro, id. id. id. per motivi di salute, per sei mesi, id. dal 19 luglio 1889;

Strozzi Carlo, vice segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id. per motivi di famiglia, dal 1° agosto a tutto il 30 settembre 1889;

Redaelli cav. Angelo, Bussi cav. Giuseppe, capi sezione di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle finanze, collocati a riposo, in seguito a loro domanda, per anzianità di servizio, e per età avanzata, con effetto dal 1° settembre 1889;

Tarozzo Ettore, vice segretario di ragioneria di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe nelle Direzioni compartimentali del catasto;

Caccia Luigi, ufficiale di scrittura di 4ª classe id., id. id. amministrativo id. id.;

Cittadini Augusto, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute per tre mesi, a datare dal 1° settembre 1889;

Vernoni Luigi, ricevitore degli atti giudiziari a Casale Monferrato, id. a riposo id. per anzianità di servizio, con effetto dal giorno della sua surrogazione;

Postiglione dottor Magno, capo verificatore di 3ª classe nelle coltivazioni dei tabacchi, id. in aspettativa id. per motivi di famiglia, per sei mesi, id. dal 1° settembre 1889;

Ciravegna cav. Vittorio, ispettore di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, id. id. id. per motivi di salute, id., id. id.;

Carrà Luigi, vice segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id. id. per due mesi, id. id.;

Duchoquè-Lambardi cav. Cesare, capo sezione amministrativo di 2ª classe id, id. id. id id., per un mese, id. id.;

Guardabassi Benedetto, vice segretario id. di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, id id. id. id. id., id. dal 15 settembre 1889;

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 891344 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 275 al nome di Gariboldi *Augusta* fu Gaspare, vedova di *Amici* Giuseppe, interdetta, sotto la tutela di Beliani Alessandro, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gariboldi *Angela* fu Gaspare, vedova di *De Amici* Giuseppe, interdetta, . . ecc, (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 843250 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 125, al nome di Caprile Adele, Elena, *Michele*, Elisabetta, Luigi ed Evelina fu Nicola, i due ultimi minori, sotto la patria potestà della loro madre De Martino Antonietta fu Luigi, domiciliati in Napoli, tutti eredi indivisi del fu Nicola Caprile, con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Antonietta De Martino fu Luigi, vedova di Caprile Nicola, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti

all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caprile Adele, Elena, *Michelangelo*, Elisabetta, . . . ecc., (il resto come sopra), essendo il Michelangelo il vero comproprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 18 settembre 1889.

Per il Direttore Generale: DURANDI.

CONCORSI

R. CONSERVATORIO DI S. CHIARA IN S. MINIATO

Avviso di concorso a posto semigratuito.

Essendo rimasto vacante in questo R. Conservatorio di S. Chiara un posto semigratuito o a mezza retta, s'invita chiunque voglia concorrervi a far pervenire non più tardi del 20 ottobre 1889 al sottoscritto Operaio analoga istanza corredata della fede di nascita da cui risulti avere la postulante un'età non minore di 6 anni, nè maggiore di 12 e del certificato medico di sana costituzione fisica e di sofferto vaiuolo naturale o vaccino. Tutti questi documenti debbono essere in carta bollata da centesimi 60 ed in forma autentica colle debite legalizzazioni.

La concessione del posto suddetto è devoluta al Ministero della pubblica istruzione in seguito a speciale rapporto e proposta della Commissione amministrativa di questo Conservatorio.

La fanciulla a cui sarà conferito il posto verrà inscritta, in seguito ad un esame, in quella classe per la quale sarà giudicata idonea e godrà del posto medesimo per tanti anni quanti gliene sarebbero strettamente necessari a compiere il corso di studi elementari e superiori che si svolge in questo R. Conservatorio. Si avverte inoltre che la intiera retta annua è fissata in lire 400 e che le educande non possono restare giammai nel Conservatorio oltre i 18 anni compiuti.

San Miniato, li 14 settembre 1889.

L' Operaio
F. DONATI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 1° ottobre 1889.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodì		= 755, 9
Umidità relativa a mezzodì		= 51
Vento a mezzodì	SW. moderato.	
Stato del cielo	burrascoso.	
Termometro centigrado	massimo	= 20°, 3,
	minimo	= 15°, 0.
Pioggia in 24 ore		mm. 10, 6.

1° ottobre 1889.

Europa: piccola depressione Europa centrale (Vienna 752); Amburgo 757; Pietroburgo 764; Parigi 757.

Italia 24 ore: pressione aumentata poco Nord, notevolmente nella inferiore; abbondanti e numerose pioggie specialmente Nord Centro; calma Nord, venti forti meridionali altrove. Temperatura alquanto diminuita Nord, aumentata Sud. Stamane cielo coperto qua e là piovoso; calma Nord e Sicilia; venti freschi terzo quadrante altrove. Barometro ancora depresso golfo Ligure (752) Centro 753, 754, Sud 758. Mare Tirreno agitato, Adriatico mosso, calmo altrove.

Probabilità: venti deboli vari Nord, meridionali Centro Sud; cielo coperto, pioggie specialmente Nord e Centro.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 30. — La *Neue Freie Presse* pubblica il resoconto di un' intervista avvenuta a Carlsbad fra un giornalista e re Milano.

Il re dichiarò essere egli un semplice privato; non si occupa punto di politica; disse che la regina Natalia essendosi recata a Belgrado senza il suo consenso e senza quello della reggenza, probabilmente non vedrà suo figlio; aggiunse che la regina è ambiziosa, che essa cerca di acquistare un' influenza politica, ma che egli, Milano, impedirà ciò, avendo piena fiducia nella reggenza.

STUTTGART, 30 — Lo stato di salute del re è migliore.

VENEZIA, 30. — Il re e la regina di Grecia sono arrivati oggi nel pomeriggio. Le LL. MM. ripartiranno probabilmente domani.

LISBONA, 1. — I funerali del duca di Coïmbra ebbero luogo secondo il programma. Molte corone erano deposte sul feretro.

La regina, i duchi di Braganza, di Oporto e di Orléans vennero da Cascaes ad assistere al trasporto della salma al Panthéon. I duchi di Braganza, di Oporto e di Orléans ve la accompagnarono. Tutta la guarnigione di Lisbona seguiva il feretro.

LONDRA, 1. — Secondo informazioni del *Daily-News*, la regina Natalia ricusò di accettare le condizioni postele dalla Reggenza, e quindi non potrà vedere suo figlio.

BELGRADO, 30. — Risultato definitivo delle elezioni alla Scupcina. — Furono eletti 102 radicali e 15 liberali.

LONDRA, 1. — Il *Daily-News* ha da Pietroburgo:

« La Porta decise di lasciare Chakir pascià al suo posto fino alla pacificazione dell'isola di Candia, ma riconobbe la necessità di aumentare la libertà dei candioti. »

WASHINGTON, 1. — I delegati del Congresso degli Stati americani tennero ieri la seduta preliminare consacrata ai dettagli dell'organizzazione del Congresso. I delegati sono 34, compresi quelli degli Stati Uniti.

BENEVENTO, 1. — Il numero dei morti finora constatati nell'accidente ferroviario è di 3 e quello dei feriti di 27, dei quali sette appartengono al personale ferroviario.

Fu arrestato il commesso ferroviario Leopoldo Urbani che sembra responsabile del disastro.

Non è ancora finito il lavoro di sgombro della galleria.

BRINDISI, 1. — Il corriere inglese Stocke ricuperò sotto il tunnel di Pianerottolo 393 sacchi postali.

L'*Arcadia* ha potuto quindi partire per l'Australia, colla valigia, stamane alle ore 7.

NAPOLI, 1. — Nello scontro di ieri presso Ariano vi furono tre morti, cioè i soldati Cavalli Mauro e Cassettà Leonardo e il conduttore di buoi Castiglione Saverio.

I feriti sono 25, dei quali tre alquanto gravemente. Dei feriti sei appartengono al personale dei due treni; dieci sono soldati di artiglieria e nove viaggiatori, cioè l'ingegnere Santoro, il maestro di musica Carlo Stanislao, i signori Perito e Iannelli, gl'impiegati postali Edoardo Maiorini, Pasquale Capasso e Gaetano Pettinati, i signori Gagliardi Franeesco e Focher Arcangelo.

I danni materiali sono rilevanti. Sono rimasti schiacciati 40 buoi e 12 muli trasportati nei treni, che portavano pure 397 sacchi di posta australiana.

Si spera di riattivare oggi le comunicazioni.

ARIANO, 1. — Stamane alle ore 9,50 è qui giunto il ministro dei lavori pubblici, on. Finali, e si è recato sul luogo del disastro.

Il lavoro di sgombero della galleria è finito ed essa è ora libera al transito dei treni.

ARIANO, 1. — I morti accertati sono due; i feriti più o meno gravemente 22.

L'on. ministro Finali sarà di ritorno a Roma domattina.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 1 ottobre 1889.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 luglio 89	—	—		— —	94 47 1[2 94 50		— —	
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—		— —			94 27 1[2	per contanti
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—		— —			— — [1]	
detta 3 0[0 2ª »	»	—	—		— —			61 70 [2]	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			96 30 [3]	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 80 [4]	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			93 30 [5]	
» » Rothschild	1 giugno 89	—	—		— —			98 50	
Obbl. munic. e Cred. Fondiarie.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			455 — [6]	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			45) — [7]	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	464	464 —			— — [8]	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			483 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			505 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 89	500	500		— —			716 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			605 —	
» » » certif. provv.	»	500	150		— —			565 —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1800 —	
» » Romana	1 luglio 89	1000	1000		— —			1088 —	
» » Generale	»	500	250		— —	552 1[2 553 554		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —	705		— —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			130 —	
» » Industriale e Commerciale	»	500	500		— —			484 — [9]	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			470 » [10]	
» » Provinciale	»	—	—		— —			— —	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 89	500	400		— —			608 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			460 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 genn. 89	500	500		— —	1150 1155		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			1050 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —	1555		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	»	500	350		— —			300 —	
» » Immobiliare	»	500	500		— —	600 602 03 04 05		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			260 —	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	»	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	100	100		— —			65 —	
» » » » » cert. provv.	»	100	10		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			205 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			80 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			412 »	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			500 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			255 »	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 89	100	100		— —			95 —	
» » Vita	»	250	125		— —			245 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 89	500	500		— —			300 »	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500	485	485 —			— —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			203 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 luglio 89	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II.	1 luglio 89	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

30 settembre 1889

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 390
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 220
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 61 —
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 59 707

V. Trocchi, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 45
	Parigi	Chèques	»	»	101 25
5	Londra	90 giorni	»	»	25 24
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 29 ottobre
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 1,30 — 3 Id. L. 2,17. — 4 Id. L. 2,17. — 5 Id. L. 2,17. — 6 Id. L. 10. — 7 Id. L. 10. — 8 Id. L. 10,78. — 9 Ex acc. div. L. 12,50. — 10 Id. L. 6,25.